

OGGETTO: DISCARICA RIFIUTI URBANI – DETERMINAZIONI IN MERITO

L'anno duemilasei il giorno **07** del mese **DICEMBRE** di alle ore **18,00** in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in Via Poirino n. 145 a Pinerolo

Convocata con provvedimento del Presidente Sig. Berti Giuseppino mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunita l'Assemblea Consorziale, in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **prima convocazione**.

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%	COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%
Airasca	Bisogno Erminio		X	1,12	Pinerolo	Covato Paolo	X		32,17
Angrogna	Bertin Chiavia Marina	X		1,12	Piscina	Griot Livio	X		2,86
Bibiana	Manavella Guido	X		0,50	Pomaretto	Coutandin Elio	X		1,49
Bobbio Pellice	Mannino Fulvio		X	0,25	Porte	Zoggia Laura		X	2,36
Bricherasio	Bosio Luigi		X	4,10	Pragelato	Marin Walter Giuseppe		X	0,12
Buriasco	Armando Romano	X		0,75	Prali	Agli Sandra Lorena	X		0,12
Campiglione	Cordero Riccardo	X		0,12	Pramollo	Florian Gianpaolo	X		0,25
Cantalupa	Folco Elio		X	2,61	Prarostino	Mauro Mario	X		0,62
Cavour	Fenoglio Silvio	X		1,99	Roletto	Tiranti Maurizio		X	1,49
Cercenasco	Rubiano Teresa	X		2,11	Rora'	Durand Giorgio	X		0,12
Cumiana	Ruffinatto Maurizio		X	4,47	Roure	Lazzarini Bruno		X	0,12
Fenestrelle	Giraud Livio	X		0,12	Salza di Pinerolo	Sanmartino Franco	X		0,12
Frossasco	Francia Silvano	X		3,85	San Germano Chisone	Bounous Clara	X		1,49
Garzigliana	Coalova Piergiorgio		X	0,62	San Pietro Val Lemina	La Croce Enzo	X		1,24
Inverso Pinasca	Coucourde Andrea	X		0,75	San Secondo di Pinerolo	Cozzo Paolo	X		2,11
Luserna San Giovanni	Bruera Livio		X	3,23	Scalenghe	Garis Bruno	X		1,99
Lusernetta	Mauro Roberto		X	0,62	Torre Pellice	Geuna Marino	X		1,24
Macello	Scalerandi Enrico	X		0,87	Usseaux	Ronchail Monica		X	0,12
Massello	Boetto Silvia		X	0,87	Vigone	Ambrosio Bernardino		X	1,24
None	Garabello Giovanni	X		1,12	Villafranca P.te	Bottano Agostino	X		3,60
Osasco	Geuna Guido	X		0,50	Villar Pellice	Varoli Luca	X		0,50
Perosa Argentina	Laurenti Giovanni	X		3,85	Villar Perosa	Costantino Claudio	X		5,09
Perrero	Leger Riccardo	X		0,25	Volvera	Beltramino Vittorio	X		0,87
Pinasca	Pera Sergio	X		2,86					

Risultano quindi rappresentate 76,66 quote su 100 complessive.

Risultano assenti giustificati 15 Consiglieri per un totale di 23,34 quote su 100.

Presiede il Sig. BERTI Giuseppino, presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dr. Emanuele MATINA

Il Presidente Sig. BERTI Giuseppino constatata la presenza dei Consiglieri in numero valido e rappresentanti la maggioranza richiesta per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

DELIBERAZIONE N. 07/2006

Oggetto: DISCARICA RIFIUTI URBANI – DETERMINAZIONI IN MERITO

A relazione del Presidente il quale ricorda:

Il D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e s.m.i (c.d. “Decreto Ronchi”), di attuazione delle direttive CEE 91/156, 91/689 e 94/62, in materia di rifiuti, dispone all’art. 23, comma 1, “Salvo diversa disposizione stabilita con legge regionale, gli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti urbani sono le Province. In tali ambiti territoriali ottimali le Province assicurano una gestione unitaria dei rifiuti urbani e predispongono piani di gestione dei rifiuti, sentiti i Comuni, in applicazione degli indirizzi e delle prescrizioni del presente decreto”.

Il vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (D.G.R. Piemonte 30 luglio 1997, n. 436-11546) suddivide la Regione in “Bacini”, spesso di dimensioni territoriali inferiori alla Provincia, finalizzati all’organizzazione, realizzazione e gestione del trasporto e del conferimento dei rifiuti e demanda all’Ambito territoriale ottimale la gestione degli impianti.

Il Programma di Gestione dei Rifiuti della Provincia di Torino (D.C.P. Torino 8 settembre 1998, n. 413-109805 e 11 gennaio 2000, n. 196353) articola, a sua volta, il sistema integrato di gestione dei rifiuti, oltre che in Bacini, in “Aree di Pianificazione” che accorpano più Bacini, configurando i primi quali livelli di aggregazione territoriale per l’organizzazione – mediante i Consorzi di bacino – dei sistemi di raccolta e delle strutture a supporto delle raccolte, nonché le predette Aree di Pianificazione, quali superiori livelli di aggregazione territoriale per l’organizzazione – mediante Accordi di programma tra i Consorzi di bacino della stessa Area di Pianificazione – del trattamento della frazione combustibile e dello smaltimento in discarica dei residui di trattamento.

La Legge Regionale del Piemonte 24 ottobre 2002, n. 24, recante norme per la gestione dei rifiuti, ha organizzato il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, articolandolo in “Ambiti territoriali ottimali”, coincidenti, salvo diverso accordo tra Regione e Provincia, con il territorio provinciale, in cui è organizzata l’attività di realizzazione e gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento dei rifiuti.

L’assemblea del Consorzio ACEA Pinerolese con proprio provvedimento n. 15 del 22.09.2005 avente per oggetto “Sopraelevazione discarica Torrione – Pinerolo. Determinazioni in merito” aveva deliberato:

“1) accogliendo l’invito del Comune di Pinerolo, di adoperarsi affinché in una logica di condivisione e coesione territoriale, vengano chiariti i tre punti di domanda indicati in conclusione della sopraccitata lettera;

di richiedere ad ACEA Pinerolese Industriale di procedere entro 6 mesi dall’approvazione della presente mozione alla progettazione, in un nuovo sito ambientalmente compatibile, di una nuova discarica in grado di soddisfare le esigenze di un ciclo integrato dei rifiuti nell’area del Bacino 12 a partire dall’ 1/1/2009;

di richiedere ai comuni consorziati un formale impegno a ricercare collegialmente il nuovo sito, sul territorio del bacino, previa valutazione tecnica da parte del Politecnico di Torino con l'utilizzazione dell'indagine preliminare dei siti nuova discarica già effettuata da ACEA.

di ritenere plausibile, a condizione che si verifichino tutti i punti precedenti, la concessione da parte degli organi preposti di una proroga dell'autorizzazione all'esercizio della discarica attuale previa definizione di "valori limite" in termini di quantitativi da conferire e di altezze, e comunque non oltre il 31/12/2008;

che il provvedimento di proroga s'accompagni a meccanismi incentivanti di politiche ambientali integrate che verranno intraprese dalla Città di Pinerolo per lo sviluppo sostenibile del territorio (principio della compensazione economica vincolato a progetti ambientali con valenza territoriale allargata);

che venga modificato il nome della discarica in "Discarica della circonvallazione".

di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio della sede del Consorzio ACEA Pinerolese"

Il Consorzio ACEA Pinerolese, dando seguito alla deliberazione soprarichiamata, ha trasmesso, con propria nota prot. 1328/BE/gd del 04.11.2005, copia dell'atto deliberativo invitando l'azienda ACEA Pinerolese Industriale Spa a "procedere, entro 6 mesi

Con scrittura privata autenticata nelle firme dal Segretario Generale del Comune di Torino, in data 5 ottobre 2005 è stato costituito il Consorzio "Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti" tra i comuni di Torino, Pinerolo, Chieri, Moncalieri, Rivoli, Settimo Torinese, Ciriè, Rivarolo Canavese e Ivrea e tra i consorzi ACEA Pinerolese, Consorzio Chierese per i servizi, COVAR 14, CADOS, Consorzio di Bacino 16, CISA, CSAC e CCA, ai sensi dell'art. 12 comma 3 della L.R. Piemonte 24.10.2002 n. 24, retto a Convenzione e dallo Statuto ad essa allegato, nei termini stabiliti da ultimo nel P.P.G.R. 27.04.2005 art. 4.1.4.

Il Consorzio ACEA Pinerolese ha trasmesso all'Associazione d'Ambito per la gestione dei rifiuti con propria nota prot. 1817/BEG/lf del 24.03.2006 copia del proprio disposto deliberativo nonché lo studio realizzato da Golden Associates Spa nel settembre 2000, su incarico del Consorzio ACEA (ora ACEA Pinerolese Industriale Spa), per l'analisi territoriale finalizzata alla localizzazione preliminare di una discarica di I categoria, quale nuovo sito sostitutivo alla discarica del Torrione richiedendo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 della L.R. 24/2002 un esame della documentazione con preghiera di formulare indicazioni di competenza

L'Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti (ATO-R) ha inviato con nota prot. 0033/2006 del 20.10.2006, acclarata al protocollo del Consorzio al n. 1006/A del 06.11.2006, uno studio relativo alle alternative di localizzazione per la nuova discarica prevista nel territorio del Bacino 12 redatto dalla Provincia di Torino (Area Pianificazione Ambientale e Sviluppo Sostenibile)

Il Presidente, prendendo la parola, PROCEDE ad illustrare l'argomento. In particolare sottolinea due problematiche, evidenziate anche dall'ATO-R nella nota di trasmissione:

- Riesaminare l'autorizzazione per l'esercizio della discarica della circonvallazione (Pinerolo), con scadenza il 31/12/2008, prorogandone l'utilizzo di un anno (31/12/2009) tenendo conto delle necessità di smaltimento finale del Consorzio ACEA Pinerolese e dell'attuale situazione di carenza impiantistica a livello provinciale
- Esaminare lo studio relativo alle alternative di localizzazione per la nuova discarica prevista nel territorio del Bacino 12, trasmessoci dall'ATO-R e redatto dalla Provincia di Torino.

Il Presidente sottolinea l'importanza dei due argomenti, il primo che permetterebbe alla soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa, di utilizzare l'attuale discarica per un ulteriore anno (mantenendo fissate le quantità di rifiuto), spalmandone i costi su un ulteriore anno e fugando i rischi di

emergenza rifiuti sul ns. bacino, il secondo che da seguito agli impegni presi dall'assemblea consortile del 22.09.2005 andando a definire una localizzazione del futuro impianto in cui smaltire i rifiuti del Consorzio ACEA Pinerolese.

Il Presidente, per dare modo ai rappresentanti dell'ACEA Pinerolese Industriale, intervenuti per illustrare il presente argomento in discussione nella presente seduta, chiede la sospensione della seduta.

Alle ore 18.40 viene pertanto votata la sospensione della seduta e viene data la parola all'ing. Avondetto Marco, rappresentante dell'azienda ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.

Il Presidente riprende la seduta e, alla luce di quanto emerso dalla presentazione dei dati da parte dell'ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., ricorda che lo studio dell'ATO-R si propone di fornire gli elementi necessari per effettuare la scelta del sito su cui realizzare la discarica sulla base delle indicazioni definite dal PPGR2005 facendo un'analisi comparata delle aree potenzialmente idonee (individuate nella tavola 1 del PPGR2005) e facendo una valutazione comparata dei siti. Sottolinea inoltre che l'assemblea del Consorzio non ha la possibilità di individuarne il sito ma l'ATO-R ha dato la possibilità al Consorzio di avviare, con le amministrazioni locali interessate e la stessa ATO-R, il processo di scelta dell'area su cui realizzare l'impianto.

Intervengono i seguenti consiglieri:

- Armando Romano, sindaco di Buriasco sottolinea che dall'esposizione emerge che dei 4 siti di Pinerolo, uno (tra l'altro valutato positivamente) è molto vicino al territorio di Buriasco proprio dove già negli anni 60 era presente una discarica per i rifiuti
- Geuna Guido, rappresentante di Osasco riprende sommariamente i criteri tecnici con i quali vengono analizzati i diversi siti (schede dei siti contenute nello studio con caratteristiche dimensionali, distanze dagli insediamenti, accessi viari, ecc.)
- Garis Bruno, sindaco di Scalenghe riprende quanto sottolineato dal sindaco di Buriasco evidenziando che la localizzazione è comunque anche ai confini del proprio comune; inoltre si dice particolarmente preoccupato in quanto sul territorio sono riportati 4 potenziali siti oltre ad altri 2, l'uno su Pinerolo e l'altro su Airasca. Precisa che in Scalenghe sorgono aziende agricole fiorenti, la falda delle acque è molto superficiale con pozzi utilizzati dalla soc. SMAT per l'acquedotto di Torino. Valuteremo comunque le considerazioni che portano a queste proposte
- Scalerandi Enrico, vice-presidente: egli sottolinea che "parlare di discarica" crea in ognuno delle difficoltà; certo è che si deve, in qualche modo, trovare delle soluzioni che creeranno il minore impatto al territorio
- Covato Paolo, sindaco di Pinerolo: nell'intervento affronta i due problemi separatamente, da una parte il vincolo temporale, andando a prorogare la discarica di un anno (fino al 31/12/2009) dall'altra sgombrando il campo da qualsiasi pensiero che voglia considerare Pinerolo sede di una futura discarica; Pinerolo, riprende, come criterio di equità sociale, ha già dato sia a livello di discariche sia a livello impiantistico (impianti di trattamento della soc. ACEA Spa)
- Fenoglio Silvio, sindaco di Cavour: associandosi all'intervento del Presidente circa la localizzazione dell'attuale discarica della circonvallazione che sta assumendo dimensioni significative si chiede quale sia il contributo ambientale che incassa il comune sede di discarica; una quantificazione, se significativa, potrebbe far sì che qualche comune si proponga al riguardo. Negli anni 70/80, ricorda, la discarica era sul territorio di Garzigliana e molte "buche" sono presenti nei comuni, tra Cumiana e Piscina, cercando di non creare nuovi impianti impattanti sul territorio
- Beltramino Attilio Vittorio, sindaco di Volvera: egli, nel sottolineare la posizione del Comune che si trova a pochi chilometri dalla discarica di Piovasasco, evidenzia la necessità di analizzare i criteri analizzati nello studio della Provincia di Torino, su mandato dell'ATO-R, alla luce del metodo definito nel piano dei rifiuti, per meglio comprendere le indicazioni fornite dal

documento. Inoltre sottolinea che la discarica non sarà solo a disposizione del bacino, e che eventuali scarti derivanti dal trattamento dell'umido negli impianti di ACEA, provenienti da tutto il territorio provinciale, dovranno essere oggetto di valutazione per non andare a saturare la ns. discarica.

- Berti Giuseppino: il Presidente, raccogliendo gli interventi dell'assemblea, sottolinea di ritenere possibile la proroga al 31/12/2009 della discarica della circonvallazione mantenendo le stesse quantità già ad oggi autorizzate; questo darà l'opportunità all'azienda di avere un anno in più per lo smaltimento dei rifiuti nell'attuale sito obbligandola altresì a fare le opportune considerazioni tecnico/operative al riguardo. Circa quanto sollevato dal rappresentante di Volvera, Berti si dice d'accordo nel portare in discussione con Ato la problematica derivante dagli scarti derivanti dall'umido di altri bacini e trattato nell'impianto di ACEA Spa (smaltito nella discarica ACEA). Sul secondo punto, la localizzazione della discarica, il Presidente Berti propone di approfondire l'argomento con un gruppo di lavoro, laddove i comuni interessati possono analizzare lo studio con il direttivo del Consorzio e la commissione ambiente che ha già operato su altre materie di interesse ambientale.
- Geuna Guido, rappresentante di Osasco: nel riprendere quanto detto dal sindaco di Volvera, precisa che occorre partire da una valutazione macro-territoriale a livello dei singoli piani regolatori e fare approfondite considerazioni; di certo deve essere individuato un luogo dove l'impatto ambientale sia il minore possibile e dove tutti gli altri comuni, attraverso un sistema di compensazione, rifondano il territorio coinvolto.
- Coucourde Andrea, rappresentante di Inverso Pinasca e Fenoglio Silvio, rappresentante di Cavour: entrambi, nel riprendere gli ultimi interventi, si dicono d'accordo nel metodo proposto, dandosi dei termini per trovare all'interno dell'assemblea consortile una proposta che possa poi essere portata in discussione all'ATO Rifiuti

Si da atto che:

Alle ore 18.55 entrano i seguenti consiglieri:

- Ambrosio Bernardino, rappresentante del Comune di Vigone

Alle ore 19.25 entrano i seguenti consiglieri:

- Tiranti Maurizio, rappresentante del Comune di Roletto

Il Presidente invita l'Assemblea a esprimere il proprio voto

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Sentita la relazione del Presidente
Ritenuta la propria competenza in materia

VISTI

- la Convenzione Consortile
- lo Statuto Consortile
- il T.U. degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000
- la Legge Regionale 24.10.2002, n. 24

Si procede alla votazione ai sensi T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000, con:

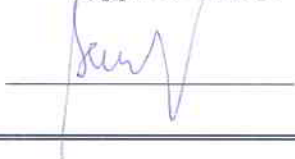
- voti n. 32 favorevoli corrispondenti a 77,53 quote

DELIBERA

- 1) di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente deliberato
- 2) di approvare la proposta di proroga di un anno dell'autorizzazione provinciale, con scadenza il 31.12.2008, prorogando l'esercizio della discarica della circonvallazione situata nel comune di Pinerolo al 31/12/2009, tenuto conto delle necessità di smaltimento finale del Consorzio ACEA Pinerolese e dell'attuale situazione di carenza impiantistica a livello provinciale facendo salve le quantità autorizzate
- 3) prendere atto dello studio predisposto dall'Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti (di seguito allegato) dando mandato al Consiglio Direttivo, attraverso la commissione ambiente già appositamente istituita in materia ambientale, di analizzarne ed approfondirne i contenuti con i rappresentanti dei comuni interessati dai siti potenzialmente idonei alla localizzazione della discarica di bacino
- 4) di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio della sede del Consorzio ACEA Pinerolese

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Giuseppino BERTI



IL SERGRETARIO CONSORTILE
MATINA Dr. Emanuele



Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell' art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

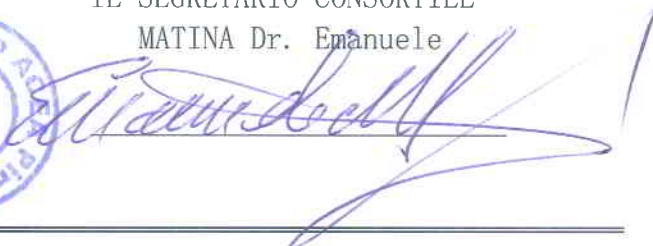
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MATINA Dr. Emanuele

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all' Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi, come previsto dall' art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con decorrenza dal 22 DIC. 2006, senza opposizione.

Pinerolo, li 21 DIC. 2006

IL SERGRETARIO CONSORTILE
MATINA Dr. Emanuele



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA -1 GEN. 2007

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all' Albo Pretorio (art. 134, comma 3 del T.U. n. 267/2000)

Pinerolo li -2 GEN. 2007

IL SERGRETARIO CONSORTILE
MATINA Dr. Emanuele

